

La chiesa parrocchiale dedicata a san Maurizio, ove è custodito il corpo di san Desiderio martire. Con la facciata bianca ed i tre grandi archi prospicienti, alta su di un piccolo poggio, domina il paese, quasi a proteggerlo. Vi si perviene a mezzo di lunga scalinata.

Nel 1609 un vecchio oratorio fu eretto in chiesa parrocchiale. Intorno al principio della seconda metà del 1700 la chiesa ebbe la forma che oggi presenta e si arricchì dell'altar maggiore stile barocco in marmi bellissimi, delle balaustre e delle cappelle.

Il quadro di Fermo Stella da Caravaggio (XVI° secolo) rappresenta la Deposizione, notevole come forma, colore e movimento, già esisteva nella chiesa e così pure il corpo di san Desiderio.

Nel 1904 numerosi lavori di restauro furono eseguiti da valenti pittori, primo tra essi il Gambini. I soggetti svariati formano un tutto unico di armonico effetto. Le vetriate illuminano di luce calda il quadro dell'Adorazione del Santissimo Sacramento, soggetto originale dello stesso Gambini, campeggiante tra linee d'oro. Le figure degli affreschi e dei quadri, i diversi colori, l'oro largamente profuso, danno al tempio una nota di ricchezza che veramente colpisce ed appaga.